

Mentre continua con successo la raccolta di cassette sanitarie

# Giornata per la pace nel Vietnam domenica ad Ancona

Al mattino carovane di auto partiranno dai rioni conflueno al centro dove nel pomeriggio si svolgerà la manifestazione - L'iniziativa dei giovani

Dalla nostra redazione

ANCONA, 22.

Quando il Comitato Italiano per l'assistenza al popolo vietnamita ha lanciato l'appello per inviare alla Croce Rossa del Viet Nam attrezzature sanitarie di rapido impiego, quali cassette di pronto soccorso chirurgico, la Voce di Ancona - organo del Comitato cittadino - ha lanciato, nella provincia, ad invitare i suoi lettori a sottoscrivere per le cassette sanitarie. In seguito l'iniziativa si è allargata a tutta la provincia, ed è tuttora in corso.

L'iniziativa del giornale anconitano, ha avuto pieno successo.

Ancona - che aveva già sottoscritto un milione per lo spedale da campo attualmente funzionante nel Viet Nam del Nord - in poco più di un mese ha già sottoscritto circa mezzo milione, pari a 12 cassette di pronto soccorso. Altre quattro sono state sottoscritte dalle sezioni comuniste di Jesi, Chiaravalle, Falconara e Fabriano. Le prime «cassette» hanno assunto un significato profondo di solidarietà umana e di pacifismo pervenute dai cittadini della frazione Borghetto, dai dipendenti e dalla direzione della clinica «Villa Adria», dai membri del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo. Una grossa somma è stata raccolta fra le donne comuniste della città e altre fra

i pescatori e fra i ferrovieri; altre ancora dagli operai della ditta Angelini, dai dipendenti della Cooperativa Metallurgica «G. Tommasi» e dalle sezioni comuniste degli Arechi, del Piano S. Lazzaro e del Quartiere Adriatico.

La raccolta dei fondi continua, e siamo certi che tra pochi giorni potrà annunciarsi il raggiungimento della somma necessaria per l'acquisto della ventesima «cassetta sanitaria».

L'iniziativa del giornale anconitano, ha avuto pieno successo.

Ancona - che aveva già sottoscritto un milione per lo spedale da campo attualmente funzionante nel Viet Nam del Nord - in poco più di un mese ha già sottoscritto circa mezzo milione, pari a 12 cassette di pronto soccorso. Altre quattro sono state sottoscritte dalle sezioni comuniste di Jesi, Chiaravalle, Falconara e Fabriano. Le prime «cassette» hanno assunto un significato profondo di solidarietà umana e di pacifismo pervenute dai cittadini della frazione Borghetto, dai dipendenti e dalla direzione della clinica «Villa Adria», dai membri del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo. Una grossa somma è stata raccolta fra le donne comuniste della città e altre fra



ANCONA - Una recente manifestazione per la pace nel Vietnam

Unanime voto alla Provincia di Macerata

## No alla soppressione della linea Civitanova-Fabriano

Dal nostro corrispondente

MACERATA, 22.

Una importante battaglia è stata vinta ieri dal nostro Partito in sede di Consiglio provinciale, in merito alla discussione sulla minacciata soppressione di alcuni tronchi ferroviari delle Marche. Il massimo organo elettivo della provincia era tornato a riunirsi, dopo la parentesi estiva, per discutere e deliberare su alcuni argomenti di rilievo. In apertura di seduta il compagno Tombolini, nostro capogruppo, aveva criticato aspramente la Giunta di commissari, per l'abusoso che fa della norma che concede ad essa la facoltà di deliberare con urgenza e con i poteri del Consiglio per il nostro gruppo, per protesta, si è astenuto dalla votazione di tutte le delibere assunte in forza della citata norma.

Successivamente il Consiglio si è occupato della minaccia di smantellamento di alcuni tronchi ferroviari della nostra regione, fra i quali il tratto Civitanova-Fabriano. La discussione è avvenuta per iniziativa del nostro partito, che aveva presentato una specifica mozione. La Democrazia cristiana si è mostrata divisa anche su questo problema, e mentre alcuni consiglieri si dichiaravano propensi alla soppressione, il presidente Pazzaglia ed altri si sono invece pronunciati per il mantenimento.

Il compagno Manzù ha criticato aspramente la decisione ministeriale illustrando le varie tappe della crisi delle ferrovie marchigiane e i vari tentativi governativi di soppressione. Il compagno Galvani ha contestato la tesi della passività del potenziamento in quanto serve la zona calcaturaria, che l'ISSM (Istituto di studi per le Marche) fa considerare una seconda componente dell'intera economia regionale.

Il compagno Tombolini ha inoltre inquadrato il problema in un contesto politico più generale secondo certe scelte a favore dell'iniziativa privata (Piazzi) fatte dal governo, ed ha concluso chiedendo una energica azione tendente a sensibilizzare l'opinione pubblica attorno a questo problema, in maniera da far fallire il disegno ministeriale, azione che dovrebbe avere come fase cul-

minante un convegno di tutti i Comuni interessati al mantenimento e potenziamento delle ferrovie marchigiane, a torto considerate rami secchi.

Al termine è stato concordato un ordine del giorno unitario, votato all'unanimità, nel quale, dopo aver deplorato la decisione ministeriale, chiede l'immediata sospensione del provvedimento ed il trasferimento del problema dimostrandosi all'Ente. L'ordine conclude con l'invito a non assumere alcuna decisione senza prima aver interpellato in proposito il Comitato per la programmazione regionale e gli enti locali interessati.

m. g.

Ancona: conclusa la vertenza Medici-Mutue

ANCONA, 22.

A partire da oggi nella nostra provincia la vertenza Medici-Mutue si è conclusa. L'ordine dei medici, infatti, ha deciso di ritornare alla assistenza diretta. Costi da oggi viene a cessare una situazione di notevole disagio per la massa dei lavoratori assistiti per la maggior parte dall'INAI. Tuttavia con l'accordo raggiunto non vengono esclusi i complessi problemi che impongono di quantificare sempre meglio le prestazioni.

ANCONA, 22.

Per Nera Montoro il discorso si fa più semplice. In un momento di spietata concorrenza per i prezzi dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Ma questa sopravvivenza, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quando essa questa situazione, quando cioè un certo numero di aziende, e questo avviene anche a danno dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi, come il presidente della Terni, Silvio, ha tenuto a sottolineare che il nuovo impianto per la ammoniaca di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere concettivo a questo ramo di attività degli impianti per il fertilizzante di cui si è prodotto un aumento del 28% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera di oltre il 50 per cento.

La manifestazione, che è stata indetta dall'I.P.T. di Ancona, ha come scopo principale l'analisi dei motivi che hanno permesso il notevole balzo in avanti del turismo nazionale e, particolarmente, di quello sulle coste adriatiche ove il numero delle presenze ha subito un notevole aumento che varia da zona a zona, con punte massime sino al 35%. Il tema del convegno infatti è il perché della ripresa del turismo in Italia.

Direttamente collegata a questa manifestazione, sabato 24 avanza la premiazione ufficiale dei vincitori del VI premio giornalistico internazionale USTI (Unione stampa turistica italiana) che ha avuto per tema «Paesaggi, arti e cultura della provincia di Ancona: dalla spiaggia di velluto di Sengaglia alla rupe di bellezza della creta, alla maestosa del Santuario di Loreto».

I premi sono costituiti da un assegno di lire 500.000 per il migliore articolo pubblicato sulla stampa italiana a diffusione nazionale: lire 300.000 per il migliore articolo apparso sulla stampa estera; e in sezioni in località balneari della provincia, tenendo conto dell'importanza, ad effetti: turistici, della testata e della sua tiratura.

Un premio speciale, fuori concorso, è stato assegnato al nostro Walter Montanari per la sua serviziata informativa, pubblicata sull'Unità, servita di un lungo e interessante articolo sul bilancio del turismo nell'Anconitano.

Il compito della giuria non è stato dei più facili, che ha dovuto procedere, prima di emettere il verdetto a più selezioni in considerazione del notevole livello redazionale e propagandistico dei servizi giornalistici concorrenti.

La giuria del premio USTI era composta da Vittorio Amedeo Caravalloni, presidente; Piero Barbellini, Franco Cipriani, Giacomo Duranti, Francesco Fiasca, Stamin Fazio Goffaroli, Venturino Lucchini, Francesco Renzi, Carlo Ussè, Giuseppe Zeccaroni, Giorgio Mariani, segretario.

La premiazione ufficiale avverrà sabato sera alla presenza del ministro Corona, presso il Teatro sperimentale, nel corso di uno spettacolo lirico.

Presente e futuro nelle fabbriche di Terni

# La Montedison ipotoca su Papigno e Nera Montoro

Monopoli uniti e aziende di Stato isolate - La necessità del passaggio della Terni-chimica all'Eni. La Polymer non assorbe più il carburo di Papigno Nera Montoro in balia della Montedison nella produzione dei fertilizzanti

Dal nostro corrispondente

TERNI, 22.

La fusione Montedison ha aperto grossi problemi non solo per la Polymer, ma per le fabbriche di Papigno e Nera Montoro, le sole due aziende chimiche dell'IRI.

La situazione che si è creata è questa. Da una parte, con la fusione tra Montecatini ed Edison abbiamo un grande colosso per la produzione dei concimi chimici, oltre che delle materie plastiche, delle fibre sintetiche e così via. Dall'altra parte abbiamo due aziende chimiche isolate, che assurdamente si trovano nell'IRI e non nell'ENI, e questo perché è mancata la capacità e la volontà di una ristrutturazione della Terni, e di un lo scorporo del settore elettrico.

Le prospettive della Terni chimica, in diciotto parole, stanno in questa collocazione, sono nere. Lo dimostrano coi fatti. Le commesse del carburo di calcio, prodotte a Papigno e destinate alla Montecatini, per la produzione del vinile, sono state dimezzate, in quest'ultimo biennio. Nel '63 la produzione globale di Papigno ebbe un aumento del 3 per cento, mentre negli anni successivi ha subito una stasi. La Polymer di Terni non assorbe più il carburo. Solo la Montecatini di Bari, che ancora assorbe parte del carburo di Papigno, infatti, nella fabbrica di Brandisi è stata trasportata la produzione del vinile, che ancora si ottiene attraverso il petrolio della Shell e del carburo. Ma la prospettiva è di andare solo verso l'utilizzazione del petrolio.

Questa prospettiva incerta per questa produzione base di Papigno. D'altra parte, a Papigno non si fa nulla, a livello del rinnovamento degli impianti, per cui si attende un ulteriore perdita di competitività, e già oggi vi sono forti giacenze di magazzino del carburo.

Per Nera Montoro il discorso si fa più semplice. In un momento di spietata concorrenza per i prezzi dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Ma questa sopravvivenza, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quando essa questa situazione, quando cioè un certo numero di aziende, e questo avviene anche a danno dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi, come il presidente della Terni, Silvio, ha tenuto a sottolineare che il nuovo impianto per la ammoniaca di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere concettivo a questo ramo di attività degli impianti per il fertilizzante di cui si è prodotto un aumento del 28% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera di oltre il 50 per cento.

Il compito della giuria non è stato dei più facili, che ha dovuto procedere, prima di emettere il verdetto a più selezioni in considerazione del notevole livello redazionale e propagandistico dei servizi giornalistici concorrenti.

La giuria del premio USTI era composta da Vittorio Amedeo Caravalloni, presidente; Piero Barbellini, Franco Cipriani, Giacomo Duranti, Francesco Fiasca, Stamin Fazio Goffaroli, Venturino Lucchini, Francesco Renzi, Carlo Ussè, Giuseppe Zeccaroni, Giorgio Mariani, segretario.

La premiazione ufficiale avverrà sabato sera alla presenza del ministro Corona, presso il Teatro sperimentale, nel corso di uno spettacolo lirico.

Stato controllata con Meibohaus, Cecilia Labanti, Giannina, ed il Banco di Roma, si poteva mettere il veto alla fusione. Ma questo atto non vi è stato. Il governo dunque porta una pesante responsabilità, che aspetta il futuro non solo dei livelli di occupazione all'interno delle aziende del gruppo Montedison, ma della sua stessa esistenza.

La lotta che si apre oggi, per il passaggio della Terni chimica all'ENI, e la lotta più generale contro il monopolio Montedison, per la sua nazionalizzazione, al centro degli interessi dei cinquemila lavoratori delle aziende chimiche ternine e della intera collettività.

Alberto Provantini

Nella foto: il nuovo impianto per l'ammoniaca di Nera Montoro



Perugia: dopo il fallimento delle trattative

## Da oggi sciopero di 48 ore dei lavoratori del tabacco

PERUGIA, 22.

Dopo 9 giornate di sciopero dei lavoratori del tabacco presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, si è svolto un incontro fra sindacati e rappresentanti della SILET, la maggiore Concessoria statale dell'industria, a capitale in internazionale.

L'incontro non ha dato alcun esito in quanto tutti i punti rivendicati avanzati dai lavoratori - miglioramento dei minimi salariali del 25%, orario lavorativo di 7 ore, pagamento regolare del lavoro straordinario - sono stati respinti.

La cosa appare tanto più grave se si considera che per questo incontro, convocato dall'Ufficio Regionale del Lavoro, era stata richiesta ai lavoratori (e da loro accettata) la sospensione di tutte le forme di agitazione per il periodo di trattative, e che i lavoratori, in questa occasione, non erano stati avvertiti di questa riserva sul comportamento dell'Ufficio Regionale del Lavoro.

Da tale vicenda la Federmezzadri ha tratto lo stimolo per un maggiore impegno nella lotta e, appellandosi all'unità dei lavoratori, ha proclamato altre 48 ore di sciopero per il 23 e il 24 settembre. In ogni caso questa volta lo stato di agitazione non verrà abbandonato sino a quando non saranno offerte precise garanzie per una seria e concreta trattativa.

TERNI, 22.

Il Consiglio comunale di Terni, ha votato un ordine del giorno di solidarietà con i dipendenti dell'azienda meccanica di Terni, in attesa che il consiglio di amministrazione della SILET, la maggiore Concessoria statale dell'industria, a capitale in internazionale, consenta al prefetto di respingere - come nel caso di Terni - le deliberazioni peraltro ratificate dal Consiglio comunale, volte a far avere ai dipendenti della Municipalizzata un trattamento pari a quello vigente all'ENEL.

Di fronte a questo ordine del giorno, le minoranze democristiane, missine e repubblicane hanno opposto un netto rifiuto. Le posizioni delle minoranze sono state respinte dalla maggioranza unitaria di sinistra. I dc e fascisti hanno difeso a spada tratta la circolare Taviani, hanno attaccato il personale della Municipalizzata e le posizioni dei sindacati, abbandonando addirittura l'aula consiliare, come si era verificato da tempo. Un atteggiamento questo di estrema gravità, che palesa il carattere antipopolare di queste forze.

## GIANCARLO PAJETTA DOMANI A SPOLETO

SPOLETO, 22.

«Elezioni a novembre per ridare a Spoleto una Amministrazione democratica».

Su questo tema parlerà a Spoleto, sabato 24 settembre in Piazza Garibaldi alle ore 17,30, il compagno on. Giancarlo Pajetta dell'Ufficio Politico del PCI.

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Sempre a Spoleto, sabato, alle ore 9,30, nella sala 17 Settembre - Teatro Nuovo - il compagno Pajetta presiederà un convegno provinciale del partito sui problemi politici della nostra regione ed in particolare sull'impegno del partito per le elezioni a novembre a Spoleto per il rinnovo del Consiglio comunale.

ODG del Consiglio in appoggio ai dipendenti della Municipalizzata

Il Consiglio comunale di Terni, ha votato un ordine del giorno di solidarietà con i dipendenti dell'azienda meccanica di Terni, in attesa che il consiglio di amministrazione della SILET, la maggiore Concessoria statale dell'industria, a capitale in internazionale, consenta al prefetto di respingere - come nel caso di Terni - le deliberazioni peraltro ratificate dal Consiglio comunale, volte a far avere ai dipendenti della Municipalizzata un trattamento pari a quello vigente all'ENEL.

Di fronte a questo ordine del giorno, le minoranze democristiane, missine e repubblicane hanno opposto un netto rifiuto. Le posizioni delle minoranze sono state respinte dalla maggioranza unitaria di sinistra. I dc e fascisti hanno difeso a spada tratta la circolare Taviani, hanno attaccato il personale della Municipalizzata e le posizioni dei sindacati, abbandonando addirittura l'aula consiliare, come si era verificato da tempo. Un atteggiamento questo di estrema gravità, che palesa il carattere antipopolare di queste forze.

Nella colonia di proprietà della Provincia di Perugia

## Felici i «piccolini» a Cesenatico

PERUGIA, 22.

Sette bambini di questa città, della Colonia Marzia di Cesenatico, di proprietà della Amministrazione Provinciale, e 21 bambini ospiti del Beneficio di Perugia.

Il Festival dei due Mondi escluso dalla emissione dei francobolli

SPOLETO, 22.

La pubblicazione del programma di emissioni filateliche della Repubblica Italiana per il 1967 ha prodotto una delusione negli amanti del turismo e dei «piccolini» di Spoleto. Ci si aspettava infatti la inclusione nel programma della emissione di un francobollo celebrativo del X anniversario del Festival dei Due Mondi di questo, anche se poteva sembrare un obiettivo ambizioso per il 1967.

## Recital di Angelo Rossi

ORVIETRO, 22.

Onoranza di Perugia, 22 settembre, e patrocinio dal gruppo «Città Nuova» giovedì 29 settembre p.v. al cinema Roma, alle ore 21,30, si terrà un recital di poesie del nostro concittadino Angelo Rossi. Il programma sarà completato dalla lettura di versi

Il Festival dei due Mondi escluso dalla emissione dei francobolli

SPOLETO, 22.

La pubblicazione del programma di emissioni filateliche della Repubblica Italiana per il 1967 ha prodotto una delusione negli amanti del turismo e dei «piccolini» di Spoleto. Ci si aspettava infatti la inclusione nel programma della emissione di un francobollo celebrativo del X anniversario del Festival dei Due Mondi di questo, anche se poteva sembrare un obiettivo ambizioso per il 1967.

PERUGIA, 22.

Sette bambini di questa città, della Colonia Marzia di Cesenatico, di proprietà della Amministrazione Provinciale, e 21 bambini ospiti del Beneficio di Perugia.

PERUGIA, 22.

Sette bambini di questa città, della Colonia Marzia di Cesenatico, di proprietà della Amministrazione Provinciale, e 21 bambini ospiti del Beneficio di Perugia.

PERUGIA, 22.

Sette bambini di questa città, della Colonia Marzia di Cesenatico, di proprietà della Amministrazione Provinciale, e 21 bambini ospiti del Beneficio di Perugia.

Ancona

## NUOVO SCIOPERO DEI NETTURBINI

ANCONA, 22.

I netturbini di Ancona sono scesi in agitazione per il mancato accoglimento da parte dell'amministrazione Comunale di alcune richieste avanzate dai sindacati della categoria che miravano soprattutto ad alleggerire il carico di lavoro ai raccoglitori. Si chiedeva infatti la istituzione di due nuove zone, con relativi mezzi e personale, dato l'ampollamento della città.

L'amministrazione comunale ha risposto a suo tempo che avrebbe provveduto ad una generale ristrutturazione del servizio. Ma scaduti i termini la «ristrutturazione» generale è ancora sulla carta.

Da ieri i netturbini hanno iniziato la loro protesta consistente nella raccolta soltanto di quei rifiuti che vengono depositati al piano terreno di ogni stabile. La cittadinanza vede in questa situazione un nuovo atto di incapacità amministrativa del governo locale di centro sinistra.

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

L'ordine del giorno prevede, oltre alle consuete lezioni morali, economiche, organizzative, un approfondimento della situazione assistenziale e giuridica degli invalidi italiani, con riferimento alla recente legge sull'assistenza specifica, la qualificazione professionale e la pensione.

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

Ancona

## A Cervia la assemblea nazionale invalidi per poliomielite

ANCONA, 22.

L'ordine del giorno prevede, oltre alle consuete lezioni morali, economiche, organizzative, un approfondimento della situazione assistenziale e giuridica degli invalidi italiani, con riferimento alla recente legge sull'assistenza specifica, la qualificazione professionale e la pensione.

Con particolare attenzione saranno discussi i complessi problemi dei rapporti fra i diversi organi rappresentativi degli invalidi, al fine di chiarire l'impegno dell'ANIEP per una azione che consenta di risolvere le gravi situazioni recentemente denunciate in Parlamento. In questo ambito l'ANIEP interverrà sia come Associazione privata, sia nella qualità di componente dell'Unione Generale invalidi civili italiani.

L'ANIEP inoltre porta a conoscenza degli associati che, ai sensi dell'art. 7 della legge 6.8.1966 n. 625, l'accertamento dell'invalidità ai fini dell'applicazione delle provvidenze di cui agli artt. 3 e 5 della legge stessa, è effettuato in ciascuna provincia da una commissione sanitaria nominata dal prefetto ed avente sede presso l'Ufficio provinciale sanitario. Detta commissione, ai sensi dell'art. 14 deve essere costituita entro un mese dalla data di entrata in vigore della ricordata legge n. 625.

La sezione provinciale dell'ANIEP con propria circolare comunicherà ogni opportuna notizia ed istruzione in proposito agli associati.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

Ancona

## Dopo la pur iodevole campagna-acquisti Ancora diversi dubbi assillano il «trainer» dell'Anconitana

ANCONA, 22.

L'attività che l'Unione Sportiva Anconitana ha svolto in questi ultimi tempi è stata davvero notevole, sia in campo tecnico che amministrativo. Con la campagna acquisti e l'acquisto di un nuovo «trainer» si è dato un impulso all'ultimo momento di carattere finanziario.

L'assemblea sociale ha, nel corso della sua ultima riunione, approvato il bilancio consuntivo dell'anno, e ha deciso di rinviare la convocazione della prossima assemblea ordinaria, in attesa di una nuova riunione della commissione di controllo.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

Ancona

## «Tavola rotonda» sui problemi turistici

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

Ancona

## Massignano: mancano luce e strade asfaltate

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.

ANCONA, 22.

La seduta della Camera di Ancona, si è svolta in un'atmosfera di tensione. L'assemblea dei rappresentanti dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti da poliomielite, a cui partecipano delegati di tutte le province d'Italia, autorità e parlamentari.